

Il sindaco: già lavoro per il cambiamento

► «Rivendico quanto ho fatto e sono sicuro di vincere il ballottaggio»

CENTRODESTRA

Gianni Alemanno è d'accordo con Marchini: serve discontinuità, sono pronto ad accogliere il suo appello. È la risposta a distanza all'imprenditore e ai suoi dodici punti proposti ai due candidati al ballottaggio. Marchini ieri è stato chiaro: «Ora serve discontinuità». In gioco c'è un cospicuo pacchetto di voti che l'imprenditore ha raccolto al primo turno, quasi il 10 per cento. Bene, immediata la risposta di Alemanno, sindaco uscente e candidato del centrodestra: «Credo che l'appello di Marchini per la discontinuità debba essere accolto da tutti. Noi rivendichiamo quanto abbiamo fatto ma stiamo lavorando per la discontinuità». Gli ha dato man forte Luciano Ciochetti, candidato vicesindaco, già vicepresidente della Regione in quota Udc con Renata Polverini: «Alemanno ha già iniziato la sua azione di discontinuità. Nel 2008 era sostenuto dal Pdl e da una piccola lista civica e così è stato per tutti e cinque gli anni di governo. Ora invece si presenta con una coalizione allargata, rappresentata da forze politiche ed esponenti che erano all'opposizione».

L'AFFLUENZA

Alemanno ha aggiunto: «Io credo che l'appello di Alfio Marchini sulla discontinuità sia un appello che deve essere raccolto da



Gianni Alemanno



**LE PAROLE
DEL CARDINALE BAGNASCO
SUL MATRIMONIO
TRA OMOSESSUALI
SONO CONDIVISIBILI:
TUTELIAMO LA FAMIGLIA**

tutti. Il dato centrale delle comunali è che c'è stata una partecipazione al voto veramente bassa. Bisogna inserire un elemento di discontinuità nel ballottaggio. Noi stiamo lavorando per questo. Bisogna raccogliere l'appello di un protagonista del primo turno». Ieri il sindaco Gianni Alemanno ha proseguito la campagna elettorale. Ha spiegato: «Da

tutti i segnali che sto ricevendo dico con molta chiarezza che questo ballottaggio lo vincerò io e non ci sono dubbi al riguardo». E sul tema delle unioni gay: «Le parole del cardinale Bagnasco sul matrimonio tra omosessuali sono pienamente condivisibili. Dobbiamo tutelare la famiglia naturale, formata da una mamma e un papà, cellula della nostra società che educa i nostri figli. Per Roma, città della cristianità, con la sua cultura e la sua storia, la famiglia è un valore non negoziabile».

SUI ROM

Ieri mattina Alemanno ha visitato il campo nomadi di via Candoni. «Marino sulla questione nomadi è vittima di quella ideologia di sinistra per cui il nomade immigrato può fare qualsiasi cosa».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA